



NUOVO PIANO INDUSTRIALE: INIZIA IL CONFRONTO

In data 31 agosto 2006, il CdA della Banca MPS ha deliberato la costituzione delle nuove Aree Territoriali, le quali – progressivamente – prenderanno il posto delle attuali Capogruppo.

Entra così nel vivo il confronto legato alla strutturazione del modello organizzativo del Monte dei Paschi e del suo aggregato creditizio che, a ben vedere, rappresenta il punto maggiormente qualificante ed incisivo all'interno dei contenuti del Piano Industriale 2006-2009, stante la sostanziale assenza di argomentazioni concrete, all'interno del dibattito consiliare, sui progetti di implementazione dimensionale del perimetro strategico.

Durante i prossimi giorni le Sas di Coordinamento saranno chiamate ad approfondire, inizialmente da un punto di vista tecnico, le implicazioni della struttura logistica prospettata. Verranno infatti attivate le procedure contemplate dall'articolo 14 del CCNL, inerenti le ristrutturazioni aziendali, ed avviato il contraddittorio tra le parti.

Non vogliamo tuttavia addentrarci oggi nell'analisi degli effetti e delle ripercussioni di un progetto che, ancora una volta, coinvolge in prima istanza la Banca Monte dei Paschi, in qualità di "apripista" rispetto alle altre realtà aziendali del Gruppo. Avremo tutto il tempo e la volontà di farlo nell'ambito della negoziazione, informando tempestivamente allo scopo i lavoratori.

Ciò che in questa sede risulta invece opportuno ribadire concerne tutto quello che il Sindacato si attende dalla controparte e dal confronto in analisi, a livello di comportamenti operativi e di risultati finali. Riteniamo, ad esempio, controproducente, l'eccessivo dinamismo dimostrato nelle ultime settimane da alcune strutture della Direzione Generale – a cominciare dall'Area Organizzazione – su importanti temi da ricondurre invece alla discussione bilaterale (costituzione delle 9 Aree Territoriali ed accentramento di talune funzioni della Divisione Banca presso la Capogruppo), i quali, se non adeguatamente gestiti, rischiano di innescare elementi di tensione tra i dipendenti difficilmente recuperabili in futuro.

Per tale motivo, come FIBA-FISAC-UILCA, riteniamo fondamentale che la trattativa si sviluppi capillarmente sul merito dei singoli aspetti e degli specifici elementi compositivi dei progetti stessi, così come del resto risulta codificato all'interno del Protocollo sull'organizzazione del lavoro del 21 novembre 2002. Il nuovo Piano Industriale si basa infatti su tematiche di grande impatto dal punto di vista organizzativo e strutturale, che per essere condotte e regolate con efficacia necessitano di un sistema di relazioni sindacali di elevato livello – da estrinsecare attraverso informative puntuali e non tardive, ed un ruolo attivo delle sas centrali e periferiche in tutte le fasi applicative del Piano stesso - nonché di disponibilità aziendali orientate anche alla eventuale revisione di alcuni aspetti dei progetti e dei programmi previsti, qualora il giudizio delle OO.SS. non dovesse essere positivo.

A questo proposito risulterà sostanziale ricercare determinazioni e convergenze che non possano prescindere dalla necessità di valorizzare al massimo la qualità della prestazione lavorativa di tutti i colleghi coinvolti, partendo dallo sviluppo delle competenze, delle capacità professionali e delle disponibilità individuali, e tenendo altresì conto dell'importanza che l'attività di confronto sindacale dovrà assumere – all'interno di questo contesto - anche a livello decentrato, dotando quindi la medesima di sedi, strumenti e poteri di contrattazione adeguati.

L'evoluzione delle iniziative negoziali di FIBA-FISAC-UILCA sarà quindi legata alla possibilità di individuare soluzioni condivise in merito a tutti i capitoli connessi ai singoli processi di ristrutturazione, verificando in questo senso anche l'atteggiamento, la sensibilità ed il contributo della nuova squadra di

governo della Capogruppo – Presidente, CdA, Direttore Generale e Vice Direttori Generali – e, complessivamente, di tutto il management.

LE SEGRETERIE

Siena, 4 settembre 2006